



EGITTO



LA TUA GUIDA LEGALE DI VIAGGIO PRIMA DI PARTIRE



DOCUMENTI

L'ingresso nel paese è consentito con i seguenti documenti:

- passaporto con validità residua di almeno sei mesi alla data di arrivo nel Paese;
- solo per turismo, carta d'identità cartacea o elettronica valida per l'espatrio con validità residua superiore ai sei mesi, accompagnata da due foto formato tessera necessarie per ottenere il visto che si richiede alle locali Autorità di frontiera all'arrivo nel Paese (in mancanza delle foto NON viene rilasciato il visto di ingresso: si raccomanda pertanto di munirsi delle foto prima della partenza dall'Italia).

Si segnala che le Autorità di frontiera egiziane non consentono l'accesso nel Paese ai viaggiatori in possesso di carta di identità elettronica con certificato di proroga (cedolino cartaceo di proroga di validità del documento); ugualmente, la carta di identità cartacea con validità rinnovata mediante apposizione di timbro sul retro del documento non è più accettata. Per ulteriori approfondimenti sul tema, clicca **QUI**.



VISTO

Il visto è obbligatorio e va richiesto presso i Consolati e l'Ambasciata d'Egitto o solo in caso di turismo direttamente negli aeroporti dietro pagamento di 25 dollari USA o ammontare equivalente in euro. Il visto turistico può essere richiesto anche prima della partenza con la procedura **ON-LINE**. Nel caso di ingresso in Egitto con la carta d'identità, il visto verrà apposto su un apposito tagliando da compilare all'arrivo, previa consegna di due foto tessere (che devono essere portate con sé dall'Italia). I turisti che trascorrono interamente la loro vacanza nell'area dei resort della costa meridionale del Sinai per periodi inferiori ai 14 giorni non necessitano di un visto turistico ordinario. Se la permanenza eccede i 14 giorni o se si desidera viaggiare al di fuori dell'area dei resort della costa meridionale del Sinai, è necessario richiedere un visto turistico ordinario. Le autorità egiziane non consentono eccezioni e chi non è titolare di visto turistico ordinario non potrà in alcun modo accedere ad altre aree del Paese, nemmeno in caso di necessità.



ANIMALI DA COMPAGNIA

Per l'ingresso nel paese di animali domestici è richiesto un certificato di salute da parte delle autorità governative del paese di provenienze. È inoltre prevista una visita all'arrivo da parte di veterinari locali.



IMPORTAZIONI

Divieto:

- Armi da fuoco, anche sportive
- Narcotici e sostanze stupefacenti in generali
- Pollame

Limitazioni:

- L'importazione e l'esportazione di valuta straniera è libera per importi inferiori a \$10.000 o equivalenti. Importi superiori devono essere invece dichiarati per non incorrere in sanzioni. Il limite massimo di valuta egiziana che si può portare è di EGP 5.000.
- Esistono delle limitazioni all'introduzione di alcolici e sigarette: non si possono introdurre nel Paese più di 1 bottiglia di alcolici (soft o super) e 1 stecca di sigarette. Le violazioni sono punibili con il pagamento fino al 3000% del dazio.
- L'introduzione nel Paese e l'uso di droni per fotografie aeree è consentito solo ove sia stata previamente ottenuta dagli interessati un'apposita autorizzazione da parte del Ministero della Difesa egiziano. Nella richiesta di autorizzazione dovranno essere specificate le ragioni alla base della richiesta stessa.



MINORI

Dal 26 giugno 2012 tutti i minori italiani che viaggiano devono essere muniti di documento di viaggio individuale. Pertanto, a partire dalla predetta data i minori, anche se iscritti sui passaporti dei genitori in data antecedente al 25 novembre 2009, devono essere in possesso di passaporto individuale oppure, qualora gli Stati attraversati ne riconoscano la validità, o di carta d'identità valida per l'espatrio. Fino al compimento dei 14 anni i minori italiani possono espatriare a condizione che viaggino accompagnati da almeno un genitore o da chi ne fa le veci oppure che venga menzionato sul passaporto, o su una dichiarazione di accompagnamento rilasciata da chi può dare l'assenso o l'autorizzazione, in conformità con la normativa di riferimento.

Per ulteriori informazioni sul tema fare click **QUI**.



COVID-19

In ragione delle continue evoluzioni della pandemia derivante da COVID 19, si raccomanda di verificare le disposizioni specifiche in vigore al momento della partenza. A tale proposito si suggerisce di consultare questo **link**.



SALUTE

Gli standard medico-sanitari locali non sempre sono paragonabili a quelli europei, e le strutture private presentano costi elevati per ogni tipo di assistenza, cura o prestazione erogate.



ASSICURAZIONE SANITARIA

Le autorità raccomandano di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente. In assenza di assicurazione, il costo delle prestazioni mediche rimane a carico del paziente.

DURANTE IL VIAGGIO



CONSUMO DI ALCOOLICI

Il consumo di alcool in pubblico, fatta eccezione per gli hotel e i ristoranti con licenza, è vietato.

STUPEFACENTI

Per possesso e spaccio di droghe (anche leggere e in piccole dosi) sono previste lunghe pene detentive e nei casi più gravi la pena di morte. Per dette pene non viene di norma concessa l'estradizione, né vengono adottati provvedimenti quali riduzioni di pena, grazia o simili.

ABUSI SESSUALI E VIOLENZE CONTRO I MINORI

I reati contro la persona e la morale sono passibili di pene detentive molto pesanti; nei casi più gravi (violenza ai danni di minori) è prevista la pena di morte. Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

CIRCOLAZIONE STRADALE

Sebbene le strade siano in condizioni relativamente buone, la circolazione stradale è pericolosa. Si sconsigliano i viaggi notturni nel paese. In alcune zone è consentito viaggiare unicamente con un'autorizzazione rilasciata dal Ministero degli interni egiziano e accompagnati da una guida locale.

Su alcune tratte il traffico privato di stranieri è sistematicamente accompagnato da scorte di polizia. Prima di intraprendere viaggi interurbani, informarsi tramite la polizia in merito alle prescrizioni di sicurezza.

Per la guida da parte di stranieri è chiesta la patente internazionale rilasciata ai sensi della Convenzione di Ginevra 1949 oppure Vienna 1968. Si guida a destra.

Equipaggiamento obbligatorio:

- triangolo (anche per le moto);
- casco di protezione per motociclisti.

Non è previsto un limite del tasso alcolemico alla guida. Tuttavia, se un conducente causa un incidente per guida in stato di ebbrezza, può essere perseguito.

PARTICOLARI DISPOSIZIONI NORMATIVE

Due premesse obbligatorie:

- La Costituzione della Repubblica Araba d'Egitto prevede che i principi della Sharia sono la preminente fonte del diritto. Pertanto, la legislazione locale è ispirata ai principi della religione musulmana che acquistano quindi valore di legge.
- In Egitto vige la pena di morte (tra i reati puniti con la pena violenza carnale solo se compiuta con rapimento della vittima, omicidio, bestemmia, alto tradimento, traffico di sostanze stupefacenti).

Si consiglia pertanto di mantenere un comportamento, anche nell'abbigliamento, consono agli usi locali, che non risulti provocatorio e che sia rispettoso della cultura e della religione musulmana (è bene evitare capi di abbigliamento succinti o che richiamino, direttamente o indirettamente nei colori e nella fattura, lo Stato d'Israele o gli USA). Ingiurie e critiche in pubblico (anche nelle reti sociali) contro lo Stato o la religione possono avere conseguenze penali. È vietato fotografare o filmare persone in uniforme, installazioni militari e costruzioni pubbliche (aeroporti, stazioni ferroviarie, ponti, antenne, sedi di ambasciate estere, ecc.). La convivenza al di fuori del matrimonio tra Egiziani e stranieri è vietata. Anche rapporti omosessuali sono punibili, così come l'adulterio e la prostituzione. Comportamenti promiscui ed effusioni tra persone adulte in pubblico sono perseguiti col massimo rigore. Particolari regole e/o prescrizioni possono essere in vigore durante il Ramadan.





ACQUISTI E DOGANA

Attualmente, provenendo da un Paese extra U.E., possono essere portati occasionalmente in Italia in esenzione dai diritti doganali beni, il cui uso è limitato al solo scopo personale/famigliare ed il cui valore non superi i 300 euro, aumentato a 430 € in caso di arrivo in aereo e via mare. In caso di superamento degli importi il viaggiatore dovrà procedere al pagamento dei diritti doganali per l'intero valore del bene acquistato. I limiti di cui sopra sono ridotti della metà se il viaggiatore è un minore di 15 anni. A livello quantitativo, sono previsti i seguenti limiti per viaggiatore: 200 sigarette, 100 sigari piccoli, 50 sigari (o 250 gr di tabacco) / 1 litro di alcool (con titolo alcolometrico non superiore a 22%) / 4 litri di vino e 16 di birra. L'importazione di valuta è libera per importi complessivi inferiori a 10.000 €. In caso di superamento di tale importo, è necessario compilare un formulario che andrà depositato presso gli uffici doganali al momento dell'ingresso nel paese. La mancata osservanza di tale disposizione costituisce violazione della normativa valutaria e comporta il sequestro amministrativo del 40% dell'importo in eccesso rispetto al valore limite. È altresì prevista una sanzione amministrativa che può raggiungere il 40% della stessa somma eccedente. Segnaliamo che è vietata l'importazione di carni, prodotti a base di carne, latte e derivati, che non siano accompagnati da un certificato sanitario rilasciato dal Paese di origine. Il certificato andrà presentato all'Ufficio di Dogana, dove verrà eseguito un controllo veterinario per la convalida del documento sanitario. Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui sopra comporterà la requisizione delle merci e il viaggiatore dovrà sostenere il costo per la relativa distruzione. Per quanto riguarda i prodotti vegetali, è ammessa l'importazione di piccoli quantitativi per uso personale solo qualora non sussista alcun pericolo di diffusione di organismi nocivi. L'ingresso nel paese di qualsiasi tipo di arma da sparo, da taglio o impropria, è subordinata al rilascio di un permesso rilasciato dalle autorità competenti del luogo di residenza del viaggiatore. Non è possibile introdurre nel territorio nazionale merci contraffatte, avendo tale attività rilevanza penale. L'infrazione del divieto di esportare beni culturali può essere punita con la detenzione (antichità, reperti archeologici, fossili, coralli ecc.). Alcuni di questi articoli sono offerti sul mercato locale. Non è possibile esportare articoli interessati dal divieto neanche se acquistati legalmente o introdotti nel Paese per i canali ufficiali. Prodotti preziosi come oro e/o argento possono essere esportati solo in modeste quantità e se acquistati per uso personale.



ANIMALI DA COMPAGNIA E SPECIE PROTETTE

Per l'introduzione in Italia occorre che gli animali siano accompagnati da un certificato sanitario rilasciato dal paese di provenienza, oltre che la documentazione veterinaria contenente lo storico delle vaccinazioni eseguite (in particolare antirabbica). Si ricorda che in materia di commercio internazionale delle specie animali e vegetali selvatiche minacciate di estinzione è stata adottata la Convenzione di Washington. Pertanto, l'importazione e/o l'esportazione di specie rientranti nella Convenzione in esame potrebbe essere vietata e/o fortemente limitata. Si consiglia di verificare se lo stato di interesse ha ratificato tale Convenzione. Per ulteriori informazioni sul tema, clicca **QUI**.



FONTI E COLLEGAMENTI

- <https://www.viaggiasesicuri.it/country/EGY>
- <https://www.eda.admin.ch/eda/de/home.html>
- <https://www.auswaertiges-amt.de/de/>
- <https://www.egypt.travel>
- <https://www.osservatoriodiritti.it>
- https://www.poliziadistato.it/articolo/191-Passaporto_per_i_minori/
- https://europa.eu/youreurope/citizens/travel/entry-exit/eu-citizen/index_it.htm



AVVERTENZE LEGALI

Le guide legali di viaggio fornite da ARAG SE Italia contengono informazioni e suggerimenti di carattere giuridico utili per programmare un viaggio. Nonostante ARAG SE Italia si impegni ad un continuo aggiornamento delle informazioni, alcune di esse sono suscettibili di repentino cambiamento e pertanto potrebbero risultare non aggiornate. Si segnala che le indicazioni fornite sono di natura generale, senza alcuna pretesa di esaustività, pertanto ARAG SE Italia non potrà considerarsi responsabile di eventuali pregiudizi o inconvenienti che dovessero derivare dall'utilizzo di questa guida. Per esigenze di carattere specifico si consiglia sempre la consultazione dei siti ufficiali dei singoli stati che si dovranno visitare. Tutti i contenuti sono protetti dalle leggi vigenti e ne è vietata la riproduzione senza preventiva autorizzazione.

QUANDO SERVE E PERCHÈ È UTILE LA TUTELA LEGALE

A molti può essere capitato, dopo una vacanza, di rientrare al lavoro in condizioni assai peggiori rispetto a quando sono partiti, per aver trascorso una vacanza da incubo a causa del mancato rispetto di quanto garantito dal "pacchetto viaggi" acquistato in Agenzia: villaggi turistici con strutture fatiscenti ben diversi dalle foto e dalle descrizioni presenti sui cataloghi, costi imprevisti per godere di servizi che erano già stati saldati presso l'agenzia di viaggi, piscine dell'hotel inagibili, disagi causati da voli cancellati o treni in ritardo.

Nel malaugurato caso in cui ci si trovi in una situazione come quella descritta è importante conoscere quali sono le voci di danno che possono essere risarcibili, a chi chiedere il risarcimento del danno e soprattutto cosa fare per ottenerlo. Il turista, come consumatore, ha diritto di essere risarcito del danno da "vacanza rovinata".

Occorre premettere che l'onere della prova spetta sempre al turista che si reputa danneggiato dal servizio fornito.

È fondamentale quindi procurarsi delle prove relativamente alle carenze del servizio 'lamentate (ad esempio foto della struttura fatiscente, delle camere d'albergo sporche, ecc...). Successivamente si dovrà far pervenire un reclamo dettagliato al tour operator e possibilmente anche all'agenzia presso la quale è stato acquistato il pacchetto turistico del servizio rispetto a quanto era stato garantito. Nel caso in cui il cliente non veda soddisfatte le sue richieste, potrà a questo punto intraprendere un'azione giudiziaria per far valere i propri diritti.

È evidente che se lo sfortunato turista avesse una polizza di Tutela Legale per la Famiglia, non dovrà assolutamente preoccuparsi dei costi per un'eventuale azione legale.